



**COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO**  
PROVINCIA DI TRENTO

**Decreto del Presidente della Comunità**  
**n. 133**

**OGGETTO:** Atto di indirizzo per indizione di una procedura selettiva ed approvazione relativo Schema di “Avviso pubblico di indizione di una procedura selettiva finalizzata alla formulazione di una graduatoria valevole per l’affidamento di incarichi di natura libero professionale per Referente tecnico-organizzativo (RTO) del Piano giovani di zona e del Distretto famiglia della Valsugana e Tesino”.

L'anno duemilaventiquattro addì trentuno del mese di ottobre alle ore 09:45 nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Enrico Galvan, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 16.08.2022, in esecuzione quest’ultimo dell’art. 6, comma 2, della L.P. 7/2022, con l’assistenza del Segretario generale della Comunità, Sonia Biscaro,

**EMANA**

il seguente decreto.

OGGETTO: Atto di indirizzo per indizione di una procedura selettiva ed approvazione relativo Schema di *“Avviso pubblico di indizione di una procedura selettiva finalizzata alla formulazione di una graduatoria valevole per l’affidamento di incarichi di natura libero professionale per Referente tecnico-organizzativo (RTO) del Piano giovani di zona e del Distretto famiglia della Valsugana e Tesino”*.

## IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 16/08/2022, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino;

Premesso che:

- la Provincia autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il *“Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità”*, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- la Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante *“Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”* ribadisce il concetto di *“Distretto per la famiglia”*, *“...inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli...”*;
- con deliberazione n. 2352 di data 11 novembre 2011 la Giunta provinciale ha approvato l’accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nella Valsugana e Tesino del Distretto famiglia tra Provincia autonoma di Trento, la Comunità Valsugana e Tesino, il Comune di Roncegno Terme, il Comune di Ronchi Valsugana, il Comune di Novaledo, il Comune di Torcegno, l’Apt Lagorai Terme e Laghi, la Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile dell’Agenzia provinciale per la protezione dell’ambiente, il Golf Club Roncegno, l’Associazione *“Vacanze in Baita”*, l’Associazione *“Cavalieri della Valsugana”*, il B&B *“Monte Tesobo”*, l’Associazione *“Limite Zero”*, l’Albergo *“Roncegno”*, la Cassa Rurale di Roncegno, l’Associazione Accademia della Musica *“S. Osvaldo”*, il Centro benessere *“Fit”* di, la pizzeria *“Goloso”*, l’agritur *“Rincher”*, l’Azienda agricola *“Rincher”*, il ristorante *“La Stua”*. L’accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Trento il 07 dicembre 2011;
- negli anni successivi numerosi altri soggetti sono divenuti *partner* del Distretto;
- Vista la delibera della Giunta della Comunità Valsugana e Tesino n. 155 di data 13/10/2011, recante *“Approvazione “Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto famiglia” nella Valsugana e Tesino”*;
- Vista la delibera del Comitato Esecutivo della Comunità n. 19 di data 04/02/2016, recante *“Assunzione, da parte della Comunità Valsugana e Tesino, del ruolo di capofila del Distretto famiglia, a seguito della cessione da parte del Comune di Roncegno Terme”*;
- Vista inoltre la Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 *“Sviluppo, coordinamento e promozione delle politiche giovanili, disciplina del servizio civile provinciale e modificazioni della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino)”*;
- Vista la legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6, recante *“Modificazioni della legge provinciale sui giovani 2007, della legge provinciale sul benessere familiare 2011, della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 7 (Istituzione del consiglio provinciale dei giovani), e della legge provinciale 28 maggio 2009,*

*n. 6 (Norme per la promozione e la regolazione dei soggiorni socio-educativi e modificazione dell'articolo 41 della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2, relativo al commercio)";*

- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 1929 di data 12/10/2018, recante *"Approvazione dei criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona, dei piani giovani d'ambito e dei progetti di rete. Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5"*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 1683 di data 08/10/2021, recante *"Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 - Art. 6. Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona, dei piani giovani d'ambito e dei progetti di rete. Aggiornamento"*;
- Considerato che la Comunità Valsugana e Tesino si trova ora nella necessità di individuare un soggetto al quale affidare un incarico di natura libero professionale per svolgere il ruolo di Referente Tecnico-Organizzativo del Piano Giovani di Zona e del Distretto famiglia della Comunità Valsugana e Tesino;
- Visto il *"Regolamento per il conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca e di collaborazioni autonome coordinate e continuative od anche occasionali"* approvato con delibera dell'Assemblea comprensoriale n. 21 di data 22/12/2009 e modificato con delibera dell'Assemblea comprensoriale n. 15 di data 09/09/2010 e con delibera dell'Assemblea comprensoriale n. 18 di data 14/10/2010;
- Visto l'art. 11 del summenzionato *Regolamento*, il quale prevede che *"Gli incarichi previsti dal presente Regolamento vengono conferiti dalla Giunta comprensoriale seguendo, di norma, [...] procedure comparative che garantiscano imparzialità, trasparenza ed adeguata rotazione"*;
- Visto altresì l'art. 12, il quale prevede che *"Gli incarichi devono essere assegnati mediante procedure comparative. Da esse si può prescindere solo in circostanze particolari, quali la diserzione della procedura concorsuale, l'unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo, l'assoluta urgenza e l'eccessiva onerosità del confronto concorrenziale rispetto al costo dell'incarico"*;
- Considerato che dal 1° gennaio 2022 il contratto, con riferimento alla figura di Referente Tecnico-Organizzativo del Piano Giovani di Zona e del Distretto Famiglia, potrà essere stipulato solo con operatori in possesso della certificazione di competenze di *Manager territoriale* di cui alla delibera della Giunta provinciale n. 1733/2018, recante *"Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze". Adozione del profilo di qualificazione professionale di "Manager territoriale" ed iscritti al Registro di cui all'articolo 16, comma 2, della Legge 1/2011 sul benessere familiare e come stabilito nei Criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 960/2020;*
- Visto il decreto del Commissario della Comunità n. 227 di data 30/11/2021, recante *"Approvazione Piano Strategico Giovani per il triennio 2022-2024, attivazione Piano Giovani di Zona 2022 ed affidamento incarico di natura libero professionale quale Referente Tecnico-Organizzativo alla dott.ssa Viola Stefania, dal 01/01/2022 al 31/12/2024 - CIG 8999283B41"*;
- Visto l'incarico di natura libero professionale affidato alla dott.ssa Viola Stefania quale Referente Tecnico-Organizzativo (RTO) del Piano Strategico Giovani della Valsugana e del Tesino 2022-2024 – con riferimento al periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2024 - CIG: 8999283B41, di cui al Ns. prot. 15606 di data 30/11/2021;
- Preso atto che nella seduta del 25/09/2023 il *Tavolo del confronto e della proposta* del Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino aveva deciso all'unanimità:
  - di individuare il Referente Istituzionale del Piano nell'Assessore in materia di Politiche sociali, giovanili e per la famiglia, nella dott.ssa Daniela Campestrin;
  - di individuare la Referente amministrativa del Piano nella Rag. Germana Borgogno, dipendente del Settore socio-assistenziale;
  - l'aggiornamento del PSG (Piano Strategico Giovani) anno 2024;
  - l'approvazione del primo *"Bando 2024 per il finanziamento di progetti nell'ambito del Piano Strategico Giovani 2022-2024"*;

- di aumentare la quota di compartecipazione economica dei Comuni nella misura di € 0,50 per abitante, identificando quale riferimento il numero di abitanti alla data del 31/12 dell'anno solare antecedente al PGZ di riferimento;
- Atteso che con il medesimo provvedimento il Piano Giovani di Zona 2024 è stato incardinato nella struttura organizzativa del Settore socio-assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino;
- Acclarato che la figura del Referente Tecnico-Organizzativo (RTO) è descritta e disciplinata al punto 2.3.7 dei *"Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e dei progetti di rete tra i piani giovani di zona e i piani giovani d'ambito"*, approvati con delibera della Giunta provinciale n. 1683/2021;
- Considerato che l'RTO è individuato congiuntamente dalla Provincia autonoma di Trento (PAT) e dal *Tavolo del confronto e della proposta del Piano Giovani di Zona* a seguito di selezione, per un periodo di almeno tre anni;
- Atteso che la Comunità Valsugana e Tesino, quale ente capofila del Piano Giovani di Zona della Valsugana e del Tesino, si trova dunque nella necessità di individuare un soggetto al quale affidare un incarico di natura libero professionale per svolgere il ruolo di Referente Tecnico-Organizzativo (RTO) nell'ambito del Piano Giovani di Zona e del Distretto famiglia;
- Considerata l'impossibilità per l'Amministrazione della Comunità di procurarsi all'interno della propria organizzazione una professionalità idonea a condurre tale tipologia di percorso, sia *in primis* in rapporto all'attuale dotazione organica, sia *in secundis* in quanto le prestazioni richieste prevedono un livello di specializzazione e di professionalità che le rendono non espletabili attraverso il ricorso a personale dipendente della Comunità;
- Vista la delibera dell'Assemblea comprensoriale n. 21 di data 22/12/2009, con la quale è stato approvato il *"Regolamento per il conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca e di collaborazioni autonome coordinate e continuative od anche occasionali"*;
- Vista altresì la delibera dell'Assemblea comprensoriale n. 15 di data 09/09/2010 recante *"Modifica del Regolamento per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative"*;
- Vista infine la delibera dell'Assemblea comprensoriale n. 18 di data 14/10/2010 recante *"Modifica del Regolamento per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative"*;
- Visto l'art. 11 del summenzionato Regolamento per il conferimento degli incarichi di consulenza, il quale prevede che *"Gli incarichi previsti dal presente Regolamento vengono conferiti dalla Giunta comprensoriale seguendo, di norma, [...] procedure comparative che garantiscano imparzialità, trasparenza ed adeguata rotazione"*;
- Visto altresì che l'art. 12 del *Regolamento per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative* della Comunità prevede che *"Gli incarichi devono essere assegnati mediante procedure comparative. Da esse si può prescindere solo in circostanze particolari, quali la diserzione della procedura concorsuale, l'unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo, l'assoluta urgenza e l'eccessiva onerosità del confronto concorrenziale rispetto al costo dell'incarico"*;
- Visto il Capo I bis (*Incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione*) della Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 relativa alla *"Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento"* e ss.mm.ii.;
- Visto in particolare l'art. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) della L.P. 23/1990, il quale recita che:
  - *"2. Gli incarichi di consulenza sono affidati per l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche, nonché per assicurare supporti specialistici all'amministrazione ivi compresi quelli relativi alla formazione del personale dipendente."*

- *2 bis. Gli incarichi di studio, ricerca e consulenza sono affidati a soggetti dotati di specifiche competenze professionali e comprovata esperienza nel settore”;*
- Ritenuto di stabilire l’importo orario da riconoscere all’incaricato, sia per quanto riguarda le attività correlate al Piano Giovani di Zona, sia per quelle del Distretto Famiglia, in € 28,00 + eventuale IVA di legge + eventuale Cassa Nazionale, comprensivi di ogni e qualsivoglia altro onere, incluso il costo dei viaggi a qualsiasi titolo sostenuti, spese telefoniche, spese pasti, ..., ritenuto adeguato e proporzionale alle utilità conseguite dall’Amministrazione della Comunità, in considerazione della tipologia molto eterogenea delle prestazioni che vengono richieste a tale figura;
- Considerato che per quanto riguarda il Piano Giovani di Zona, la Provincia autonoma di Trento concede un contributo in ragione d'anno per le spese relative all’RTO, in relazione a quanto previsto dalla delibera della Giunta provinciale n. 1683/2021, ossia:
  - una quota fissa di € 10.500,00;
  - una quota variabile di € 0,15 per residente (dato ISPAT) al primo gennaio dell’anno precedente, nel limite massimo di € 15.000,00;
  - una quota variabile definita con riferimento al *budget* del PSG, secondo quanto stabilito dalla summenzionata delibera della Giunta provinciale n. 1683/2021;
- Considerato altresì che l’importo relativo alle attività prestate nell’ambito del Distretto famiglia sarà invece definito in relazione all’importo del finanziamento della Provincia autonoma di Trento (il contributo concesso è pari all’80% del costo complessivo annuo, e comunque non superiore a 10.000€ per ogni anno di riferimento del *Programma di lavoro* del Distretto famiglia);
- Visto l’unito Schema di *“Avviso pubblico di indizione di una procedura selettiva finalizzata alla formulazione di una graduatoria valevole per l’affidamento di incarichi di natura libero professionale per Referente tecnico-organizzativo (RTO) del Piano giovani di zona e del Distretto famiglia della Valsugana e Tesino”* di cui all’allegato sub A) al presente decreto - del quale ne forma parte integrante e sostanziale - e ritenuto il medesimo meritevole di integrale approvazione;
- Valutato di dare mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale, affinché sia assicurata piena attuazione a quanto disposto con il presente provvedimento, con possibilità di apportare all’Avviso eventuali modifiche successive di carattere non sostanziale, da approvarsi con propria determinazione;
- Ritenuto di stabilire che la graduatoria derivante dalla selezione in narrativa abbia validità per un periodo di tre anni successivi alla data di approvazione;
- Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell’istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell’articolo 7 del *Codice di comportamento dei dipendenti* della Comunità;
- Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet istituzionale della Comunità;
- Valutato infine di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"* e s.me s.m., stante la necessità e l’urgenza di approvare l’Avviso di selezione, posto che il contratto dell’attuale Referente tecnico-organizzativo del piano Giovani di Zona e del Distretto famiglia scadrà il giorno 31/12/2024;
- Preso atto dei pareri di cui all’art. 185, comma 1, del *“Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige”*, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente provvedimento;
- Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 *“Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”* così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 *“Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;*

- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”*;
- Visto il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell’assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”*;
- Visto il *“Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali”* approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Visto il *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organisti, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)”*;
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 3 di data 11/01/2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario generale dell’Ente;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l’*“Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l’effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”*;
- Visto il decreto del Presidente n. 1 di data 18/08/2022, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 35 di data 20/12/2023, recante *“Approvazione del D.U.P. 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)”*;
- Visto il decreto del Presidente n. 199 di data 22/12/2023, avente ad oggetto *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – P.E.G. parte finanziaria”*;
- Visto il decreto del Presidente n. 37 di data 11/04/2024, avente ad oggetto *“Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell’Aggiornamento 2024 del “Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino”*;

- Vista la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 17 di data 30/07/2024, avente ad oggetto "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione 2024-2026";
- Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

Tutto ciò premesso e considerato,

## DECRETA

1. Di approvare l'unito Schema di "Avviso pubblico di indizione di una procedura selettiva finalizzata alla formulazione di una graduatoria valevole per l'affidamento di incarichi di natura libero professionale per Referente tecnico-organizzativo (RTO) del Piano giovani di zona e del Distretto famiglia della Valsugana e Tesino" di cui all'allegato sub A) al presente decreto - del quale ne forma parte integrante e sostanziale - ritenuto il medesimo meritevole di integrale approvazione;
2. Di dare mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale, affinché sia assicurata piena attuazione a quanto disposto con il presente provvedimento, con possibilità di apportare all'Avviso eventuali modifiche successive di carattere non sostanziale, da approvarsi con propria determinazione;
3. Di stabilire che la graduatoria derivante dalla selezione in narrativa abbia validità per un periodo di tre anni successivi alla data di approvazione;
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet istituzionale della Comunità;
5. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige" e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

*Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:*

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente <i>Enrico Galvan</i></p>		<p>il Segretario Generale <i>Sonia Biscaro</i></p>
---	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*